

REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

PROVINCIA DI
FORLÌ-CESENA



EX CASA DEL FASCIO E
DELL'OSPITALITA' DI PREDAPPIO

RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE

- progetto preliminare -

TAVOLA
2n

RILIEVO
SEZIONE C-C
Scala 1:50 - 1:100

Il Sindaco
Geol. **GIORGIO FRASSINETI**
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Il Responsabile del Procedimento
Ing. **STEFANO FABBRI**
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Progetto Culturale e Programma di Valorizzazione
Dott. **CARLO GIUNCHI**
Studio: Via G. Marconi, 35 - 47122 Forlì (FC)

I progettisti
Arch. **ALBERTO RIDOLFI**
Studio: Piazzetta M. Pagano, 3 - 47121 Forlì (FC)
Ing. **ALBERTO CIPRESSI**
Studio: Via Giovanni Fatti, 32 - 47122 Forlì (FC)
Arch. **MICHELE ROCCHI**
Studio: Via Novara, 9 - 47023 Rimini (RN)
Arch. **FILIPPO TADDEI**
Studio: Via del Dano, 29 - 47023 Rimini (RN)
Arch. **MICHELA CAGNOLI**
Studio: Via Balzetta, 41 - 47122 Forlì (FC)
Arch. **DANIELA ORIOLI**
Studio: Via Balzetta, 41 - 47122 Forlì (FC)
Geol. **CARLO FABBRI**
Studio: Via Decio Raggi, 163/47121 Forlì (FC)





1. Macchia da umidità di infiltrazione



2. Patina sul rivestimento marmoreo della scala (cipollino verde).



4. Rigonfiamento e distacco dell'intonaco



5. Efflorescenza su lastra marmorea sulla quale sono già presenti macchie da umidità di risalita.



7. Particolare sullo stato di degrado dell'infisso d'ingresso nel grande atrio centrale



8. Patina sul rivestimento marmoreo della scala (cipollino verde).



3. Distacco delle lastre in marmo all'interno dell'atrio di ingresso



6. Particolare sullo stato di degrado dell'infisso interno nell'atrio di ingresso

PATINA

EFFLORESCENZE

DISTACCO PARZIALE DELL'INTONACO

MACCHIE DA UMIDITA' DI RISALITA CAPILLARE

MACCHIE DA UMIDITA' DI INFILTRAZIONE

DEGRADO NEGLI INFISSI IN FERRO

OSSIDAZIONE E DEGRADO DEGLI ELEMENTI FERROSI

DEGRADO NEGLI INFISSI INTERNI IN LEGNO E VETRO

PRESENZA DI PATINA E MACCHIE

TIPO DI INTERVENTO: Trattamento contro le macchie e pulitura delle superfici.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Trattamento contro le macchie causate dall'effetto dilavante delle acque meteoriche di infiltrazione mediante l'applicazione di pulente acido additivato applicato con pennello a rullo o nebulizzatore. Ripetere l'applicazione più volte fino allo scioglimento completo delle macchie. Lavaggio abbondante con acqua calda in pressione.

DEGRADO NEGLI INFISSI

TIPO DI INTERVENTO: Per la conservazione: carteggiatura, trattamenti protettivi, nuova verniciatura; sostituzione con riproduzioni fedeli degli infissi originali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Gli infissi meno degradati potranno essere recuperati mediante carteggiatura della vernice residua, stuccatura delle fessure e verniciatura finale; se ne dovranno poi verificare le caratteristiche prestazionali; si interverrà, se necessario, inserendo guarnizioni elastomeriche o rimettendo in squadra le ante tramite registrazione della ferramenta, revisionando infine i meccanismi di chiusura. Gli infissi sostituiti dovranno riprodurre fedelmente quelli originali e dovranno essere muniti degli accessori necessari, secondo i disegni di dettaglio.

DISTACCO DI PORZIONI DI INTONACO

TIPO DI INTERVENTO: Disintonacatura debordante, pulitura delle superfici e successiva reintegrazione dello stesso.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Nelle porzioni murarie realizzate con intonaco cementizio, l'umidità provoca la rottura ed il distacco di pezzi interi dello stesso. Procedere pertanto con una disintonacatura debordante di circa 80-100 cm oltre la fascia di umidità esistente, asportando le parti di muratura friabile comprese la raschiatura di eventuali giunti. Finire con la pulizia e la spazzolatura di tutte le superfici. Bagnare a rilufio ed applicare malta di risasso, eventualmente arricchita con sabbia di mattoni dove occorre ricevere spessore, costituito da leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici. Dopo 3-4 giorni di maturazione applicare l'intonaco nei due tipici strati: deumidificante e finitura. Uno basato su calce, leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici e per la finitura, i necessari pigmenti fino al raggiungimento dello spessore finito.

OSSIDAZIONE E DEGRADO DEGLI ELEMENTI FERROSI

TIPO DI INTERVENTO: Eliminazione della ruggine, ripristino dello strato protettivo e della verniciatura.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: E' necessaria la preparazione di una superficie sana tramite rimozione della vecchia pittura residua e della ruggine tramite la pulitura meccanica o chimica. La pulitura avviene in generale con spazzolatura o sabbiatura; le aree di distacco della vernice devono essere pulite preoccupandosi che anche la corrosione che si è sviluppata sia tolta; occorre poi ridipingere con uno spessore adeguato. La verniciatura viene eseguita (preferibilmente a pennello) in due tempi: si applicano prima i fondi antiruggine, costituiti da inibitori di ruggine come il tradizionale minio o i più recenti fosfati di zinco, da spalmare in due strati; successivamente si procede alla verniciatura con coprenti tradizionali a base di oli essiccativi, come olio di lino crudo o cotto, che induriscono lentamente per ossidazione da parte dell'aria, oppure con pitture a base di resine alchidiche, o con pitture a base di polimeri o di resine epossidiche o poliuretaniche





9. Particolare di un infisso degradato.



10. Presenza di patina sulla superficie intonacato che verrà accuratamente ripulita.



11. Particolare del vecchio meccanismo di chiusura dell'edificio. Appare interamente coperto di ruggine.



12. Distacco dell'intonaco dovuto ad umidità di infiltrazione.



13. Il muro in mattoni pieni e la porta non appartengono al progetto originario



14. Vista del grande atrio d'ingresso con in primo piano l'infisso in ferro fortemente degradato